

	<p>ICS "Erasmo da Rotterdam" Via Giovanni XXIII n.8 – 20080 CISLIANO Tel./Fax 02.9018574 www.albaciscuole.edu.it info@albaciscuole.edu.it MAIL miic86900d@istruzione.it – PEC: miic86900d@pec.istruzione.it C.F. 90015600159 – C.M. MIIC86900D Codice Univoco dell'ufficio UF7PRS</p>	
---	--	--

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MODALITÀ DI LAVORO IN SMART WORKING

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. "Erasmo da Rotterdam"**

- VISTO** l'art. 2 c. 1 lett. r) del DPCM dell'8 marzo 2020 secondo i quali "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro";
- VISTA** la Nota n. 278 del 6 marzo 2020, emanata dal Ministero dell'Istruzione, con particolare riguardo al paragrafo "Amministrazione delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTA** la Nota n.279 del 8 marzo 2010 emanata dal Ministero dell'Istruzione, con particolare riguardo al paragrafo "Istituzioni Scolastiche";
- VISTO** l'art.1, c.1 del DPCM 9 marzo 2020, che estende all'intero territorio nazionale le misure di cui all'art.1 del DPCM 8 marzo 2020;
- VISTA** la Determina prot. 1379 del giorno 12 marzo 2020, con cui si rende nota la disponibilità dell'Istituto Comprensivo "Campo Calabro-San Roberto" ad attivare modalità di lavoro agile;
- VISTA, in particolare,** la recente Direttiva n.2 del 12 marzo 2020, con cui il Ministro della Pubblica Amministrazione fornisce "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e al punto 3 definisce il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020;

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____, il _____
residente a _____
domiciliato a _____ (indicare se diverso dal luogo
di residenza), in servizio presso _____
in qualità di _____

Con rapporto di lavoro

- full-time
- part time al %

Consapevole delle conseguenze civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace, ex DPR 445/2000;

CHIEDE

- Di poter svolgere la prestazione lavorativa con modalità di lavoro agile, presso (indicare il luogo)

- Nelle giornate e nelle fasce orarie

DICHIARA

- Di mettere a disposizione per la prestazione lavorativa da remoto le seguenti strumentazioni:

- di rientrare nelle categorie di seguito elencate che danno priorità nell'accesso alle modalità di lavoro in smart working, secondo quanto indicato nella Direttiva del 4 marzo 2020:

affetti da patologie tali da esporli ad un maggiore rischio di contagio (trapiantati,

immunodepressi, etc.);

- lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- dipendenti sui quali grava la cura dei figli minori, anche in conseguenza della sospensione o contrazione dei servizi degli asili nido, della scuola per l'infanzia e della scuola primaria di primo grado;
- dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con mezzi pubblici;

(Tali motivazioni verranno prese in considerazione nell'eventualità in cui il Dirigente dovesse effettuare una valutazione di priorità).

- di attenersi alle disposizioni impartite dall'Amministrazione per lo svolgimento dello smart working;
- di utilizzare le apparecchiature in conformità alle istruzioni e alle disposizioni ricevute;
- di impegnarsi a concordare preventivamente con il Dirigente l'attività e la durata della prestazione in smart working;
- di impegnarsi a svolgere l'attività in smart working nel rispetto dei criteri di idoneità, sicurezza e riservatezza e in un luogo rispondente ai requisiti minimi stabiliti nell'informativa generale sulla gestione della salute e sicurezza per i lavoratori in smart working, nel rispetto della direttiva dell'INAIL sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, l. 81/2017, di cui all'avviso sul portale INAIL del 26 febbraio 2020;
- di essere consapevole che l'attività svolta *in lavoro agile* non dà diritto al buono pasto e/o a prestazioni di lavoro straordinario o a compensi aggiuntivi;
- di essere consapevole che l'attività dovrà avere un'articolazione oraria di 36 ore settimanali;
- di esonerare l'Amministrazione da ogni spesa sostenuta per l'utilizzo delle apparecchiature, i consumi elettrici, di connessione alla rete internet ed alle comunicazioni telefoniche connesse all'attività lavorativa.

Il/la sottoscritto/a si impegna a far pervenire all'Ufficio di Dirigenza di servizio un report con il quale la prestazione lavorativa sarà rendicontata al termine del periodo di lavoro agile.

LUOGO E DATA,

FIRMA DEL DIPENDENTE

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 finalizzato agli adempimenti necessari per l'espletamento della procedura per la partecipazione alla modalità di lavoro agile.

LUOGO E DATA,

FIRMA DEL DIPENDENTE